

Codice A1618A

D.D. 14 gennaio 2025, n. 12

**Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per realizzazione pista di accesso ai cantieri in Borgata Mattalia, completamento pedonalizzazione del centro storico mediante realizzazione di circonvallazione per la Borgata Mattalia, area camper in prossimità del rifugio "La Sousto dal Col" Richiedente: ....**



**ATTO DD 12/A1618A/2025**

**DEL 14/01/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per realizzazione pista di accesso ai cantieri in Borgata Mattalia, completamento pedonalizzazione del centro storico mediante realizzazione di circonvallazione per la Borgata Mattalia, area camper in prossimità del rifugio "La Sousto dal Col" Richiedente: Comune di Elva (P. IVA *omissis*).

**1. PREMESSO CHE:**

- in data 07/11/2024 (ns. prot. n. 189077), è stata presentata documentazione al Settore Tecnico Piemonte Sud dal Comune di Elva, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di realizzazione pista di accesso ai cantieri in Borgata Mattalia, completamento pedonalizzazione del centro storico mediante realizzazione di circonvallazione per la Borgata Mattalia, area camper in prossimità del rifugio "La Sousto dal Col", in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Elva (Località Barmasso/Rivo Molinasso, Colle Cavalline);

- il progetto insiste sui terreni censiti a NCT nel Comune di Elva, Fg. n. 1 mappale 123, Fg. n. 4 mappali 52, 54, 55, 56, 58, 59, 60, 62, 63, 64, 69, 70, 135, 148, 149, 167, 91, 92, 94, Fg. n. 5 mappale 1, Fg. n. 8 mappali 467, 493 e interessa una superficie modificata/trasformata di 5530 mq (di cui 4500 mq per pista e 1030 mq per area camper), tutti boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 23525,10 mc (di cui 18524,28 mc per pista e 4930,82 mc per area camper);

**2. VISTI** gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

> relazione forestale

> relazione illustrativa tecnica

- > relazione geologico-geotecnica (pista e area camper)
- > relazione nivologica
- > cartografie di inquadramento, planimetrie, profili e sezioni di progetto
- > documentazione fotografica;

3. VISTA la documentazione integrativa pervenuta dal Comune di Elva in data 14/11/2024 (ns. prot. n. 193198) e in data 22/11/2024 (ns. prot. n. 198469);

4. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

5. RICHIAMATA la nota prot. n. 198835 del 25/11/2024 di questo Settore, con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

6. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 23/12/2024 (ns. prot. n. 218267), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

7. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione è esente dal pagamento dei diritti di istruttoria;

- ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto le opere sono realizzate con concorso finanziario comunitario e sono classificabili come opere pubbliche;

- ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 4/2009 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal pagamento della compensazione in quanto il progetto prevede la realizzazione di un'opera pubblica prevista dagli strumenti di gestione o pianificazione di dettaglio vigenti (delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30/12/2024 di "Approvazione definitiva della Variante semplificata 1/2024)

8. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

9. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

10. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361”;

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

### *determina*

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Comune di Elva (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di realizzazione pista di accesso ai cantieri in Borgata Mattalia, completamento pedonalizzazione del centro storico mediante realizzazione di circonvallazione per la Borgata Mattalia, area camper in prossimità del rifugio "La Sousto dal col", in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Elva (CN), (Località Barmasso/Rivo Molinasso, Colle Cavalline), e interessante una superficie modificata/trasformata di 5530 mq (di cui 4500 mq per pista e 1030 mq per area camper), tutti boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 23525,10 mc (di cui 18524,28 mc per pista e 4930,82 mc per area camper) sui terreni censiti a NCT nel Comune di Elva, Fg. n. 1 mappale 123, Fg. n. 4 mappali 52, 54, 55, 56, 58, 59, 60, 62, 63, 64, 69, 70, 135, 148, 149, 167, 91, 92, 94, Fg. n. 5 mappale 1, Fg. n. 8 mappali 467, 493;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e al rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere forestale:

- il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale (n. 8R/2011);

- gli scarti di lavorazione derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque meteoriche e non dovranno essere abbandonati in canali e corsi d'acqua in genere;

- il taglio degli alberi e la relativa asportazione delle ceppaie dovranno essere limitati allo stretto indispensabile e nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **48 mesi dalla data del presente provvedimento**;

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, prima del loro inizio effettivo;

**E.5. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente, la data di fine lavori** entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;

F. DI DARE ATTO CHE, avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni, ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (\*)

Protocollo (\*) /A1816B  
(\* metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo)  
Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 1417 / 2024C

Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore tecnico Piemonte Sud - **A1618A**

Oggetto: RDL 3267/1923 L.R. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; Autorizzazione per lavori finalizzati alla realizzazione della pista di accesso ai cantieri in Borgata Mattalia, completamento pedonalizzazione del centro storico mediante realizzazione di circonvallazione per la Borgata Mattalia, area camper in prossimità del rifugio "La Sousto dal Col"  
Richiedente: Comune di Elva (CN)  
**Parere geologico tecnico**

Premesso che:

- in data 26/11/2024 al ns. prot. 55906/A1816B, è pervenuta da codesto Settore l'istanza dell'Amministrazione comunale di Elva per l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 dei lavori finalizzati alla realizzazione della pista di accesso ai cantieri in Borgata Mattalia, completamento pedonalizzazione del centro storico mediante realizzazione di circonvallazione per la Borgata Mattalia in località Barmasso/Rivo Molinasso, e area camper in prossimità del rifugio "La Sousto dal Col" in località Colle Cavalline, in comune di Elva (CN).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici incaricati, in base ai quali sono previsti gli interventi di che trattasi, che comprendono in particolare i seguenti:

- Relazione tecnica
- Relazioni geologiche (pista e area camper)
- Relazione nivologica
- Elaborati grafici
- Documentazione fotografica

- in data 19/12/2024 il progettista ing. Fulvio Baietto ha trasmesso una nota di precisazione sui volumi di scavi e riporti movimentati nelle due aree in esame;

Visto che gli interventi, ricompresi del progetto "Alavetz! Agachand l'avenir di Elva - su avanti! guardando l'avvenire di Elva - finanziato dall'Unione Europea - nextgeneration eu- nell'ambito dell'investimento 2.1 attrattività dei borghi (M1C3) linea d'intervento a - progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati" come risulta dalla documentazione progettuale esaminata, consistono in lavori in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, interessanti una superficie complessiva modificata/trasformata, in vincolo idrogeologico, pari a 5.530 m<sup>2</sup> (di cui 4.500 m<sup>2</sup> per pista e 1.030 m<sup>2</sup> per area camper), tutta boscata, e un volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a 23.525,10 m<sup>3</sup> (di cui 18.594,28 m<sup>3</sup> per pista e 4.930,82 m<sup>3</sup> per area camper), in comune di Elva (CN), nelle località Barmasso/Rivo Molinasso e Colle Cavalline.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Dato atto che, a causa della coltre nevosa presente al suolo, per la verifica dello stato dei luoghi l'istruttoria si è basata sulla documentazione fotografica agli atti e sulla consultazione di servizi internet geografici, ritenendo che non consente un esame esaustivo dei luoghi il sopralluogo nelle condizioni meteorologiche attuali.

In particolare, dall'esame istruttorio eseguito da funzionari incaricati del Settore scrivente, sulla base della documentazione progettuale fornita, risulta che il progetto consiste nella realizzazione di una nuova pista che, partendo dalla S.P. 335 a Nord-Est della Borgata Serre (sede comunale), consente la circolazione ai mezzi pesanti fino alla Borgata Mattalia, fungendo anche da circonvallazione al capoluogo comunale. Lo sviluppo complessivo della pista è di circa 350 m, la larghezza totale di 5 m (4 m oltre a 50 cm di banchina verso valle e a 50 cm di cunetta verso monte). E' inoltre prevista la realizzazione di una zona di maggior larghezza, che servirà per l'interscambio dei mezzi più ingombranti. Sono previste opere di sostegno e di controripa in terra rinforzata, posa di reti di protezione stradale e una palizzata di protezione del versante e della S.P.104 sottostante. In corrispondenza di alcune venute d'acqua e di un piccolo ruscello esistente in sponda sinistra del rio Molinasso, a pochi metri di distanza dall'innesto sulla strada esistente, la pista in progetto verrà dotata di tubazioni di attraversamento in cls, con relativi pozzetti. Il superamento del rio Molinasso avverrà mediante la costruzione di un nuovo ponte, autorizzato idraulicamente dal Settore Tecnico regionale – Cuneo con DD 2671/A1816B del 16/12/2024 (P.I.7588).

La parte in esubero di materiale proveniente dagli scavi, 3.411,32 m<sup>3</sup>, sarà trasportata fuori cantiere ed utilizzata presso il colle San Giovanni ad una quota di circa 1940 m s.l.m, per la creazione dell'area di sosta camper, in adiacenza al Rifugio "La Sousto dal Col", posta a valle della S.P. 355, nel tratto di pendio compreso tra la strada d'accesso al rifugio e la pista forestale esistente. Il lato Nord-Ovest del terrapieno sarà sostenuto da un muro in terra rinforzata con altezza massima di 6,60 m e sviluppo di 40 m circa.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione degli interventi in progetto, fatta salva ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Nell'area in esame, l'ossatura geologica è formata da rocce costituite da calcescisti associate a limitate masse di metaofioliti, prasiniti e anfiboliti, appartenenti alla Zona Piemontese. I terreni di copertura (potenza max 4 m circa) sono rappresentati da depositi glaciali e detrito di falda, caratterizzati da frammenti litici eterometrici e spigolosi inglobati in matrice limosa sabbiosa, debolmente argillosa, di colore bruno.

Per quanto riguarda il quadro del dissesto gravitativo, le cartografie consultate non evidenziano problematiche in riferimento alla dinamica dei versanti per i due settori in oggetto, sia a livello del substrato roccioso sia a livello delle coltri di copertura, salvo quanto indicato dal progettista, nella Relazione Geologica della pista, sul fianco orografico destro dell'incisione del rio Molinas, tra le quote altimetriche di 1.590 e 1.600 m s.l.m circa (zona compresa tra le sezioni di progetto 12 e 14), ascrivibile a un fenomeno di scivolamento superficiale ("soil slip"). Il vigente Strumento urbanistico



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

del Comune di Elva classifica le zone nelle Classi III e IIIa della “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzo urbanistico” a supporto del PRGC vigente, ovvero in porzioni di territorio ad elevata pericolosità geomorfologica” inidonee alla realizzazione di nuovi insediamenti; le aree non sono interessate da fenomeni di esondazioni.

Tutto ciò premesso, si ritiene, alla luce delle risultanze delle Relazione geologiche, e in particolare delle “Campagna di indagini geognostiche strumentali” e delle “Verifiche analitiche di stabilità globale” a firma dal progettista dott. geol. Andrea Scaglia, che gli interventi in esame siano compatibili con le attuali condizioni di equilibrio geologico e idraulico, e pertanto si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della Lr 45/1989, fatte salve le valutazioni del Settore competente per la parte forestale, ad effettuare la modificazione/trasformazione del suolo prevista, da parte dell’Amministrazione comunale di Elva, per la realizzazione degli interventi descritti in premessa in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, interessanti una superficie complessiva di 5.530 m<sup>2</sup> e per un volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a 23.525,10 m<sup>3</sup>, in comune di Elva (CN), in località Barmasso/Rivo Molinasso, nel Foglio 8, mappali 467, 493, Foglio 4, mappali 52, 54, 55, 56, 58, 59, 60, 62, 63, 64, 69, 70, 135, 148, 149, 167, 91, 92, 94, Foglio 5 mappale 1 (intervento pista), e in località Colle Cavalline nel Foglio 1 mappale 123 (intervento area sosta camper) dei terreni iscritti al C.T. del comune di Elva, secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

- dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nelle relazioni geologiche di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
- in corso d’opera si dovrà valutare attentamente la stabilità degli scavi di sbancamento (che dovranno essere realizzati a conci, o campioni) e dei riporti, provvedendo ad effettuare eventuali ulteriori verifiche di stabilità, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/2018, per non pregiudicare la viabilità delle strade provinciali presenti a monte e valle;
- in corso d’opera dovranno altresì essere verificate e valutate eventuali variazioni dell’assetto idrogeologico emerso dalle indagini esperite, in particolare in corrispondenza del dissesto segnalato, adottando se del caso le opportune soluzioni progettuali;
- sia durante i lavori che al termine degli stessi dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque dovuta alle emergenze idriche presenti sui versanti nonché quelle meteoriche, vista la predisposizione del versante alla formazione di fenomeni di dissesto gravitativi superficiali “soil slip”;
- dovrà essere controllata e mantenuta la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati nelle zone dei recapiti;
- l’utilizzo del materiale per la realizzazione del rilevato della sosta camper dovrà ottenere le prescritte autorizzazioni ambientali ai sensi normativa vigente (D.Lgs. 152/06 e smi – D.P.R. 120/17); i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

nell'ambito degli interventi, compresi i residui legnosi, rami e cimali, dovranno essere allontanati dalle aree;

- le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati;
- le scarpate oggetto dei lavori di riprofilatura dovranno essere inerbite al fine di proteggerle dal dilavamento delle acque superficiali;
- eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
- le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio dei medesimi dovranno essere sistemate al termine dei lavori;
- sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni indicate nel provvedimento finale oltre a quant'altro previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
- nel caso in cui in fase esecutiva si rendesse necessario apportare modifiche ai lavori, si ricorda che qualsiasi Variante al progetto approvato dovrà essere oggetto di apposita istanza ed autorizzato preventivamente, ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i.

Restando in attesa del provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono cordiali saluti.

**LA DIRIGENTE DI SETTORE  
Ing. Monica AMADORI**

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*Funzionario istruttore:  
geol. MGrazia Gallo 0171 321924  
geom. Mario Garro 0171 321956*